



## **PALIOFFO DELL'ALTAR MAGGIORE "PENTECOSTE DI SAN FILIPPO NERI" OPERA DI PIETRO PIFFETTI (1749)**

*A Torino oggi, alle ore 16, nella Chiesa di San Filippo Neri  
(ingresso libero)*



“Questo straordinario arredo da altare conservato nella Chiesa di San Filippo a Torino ed esposto ai fedeli nel giorno di Pasqua, della Pentecoste e della Dedicazione della chiesa è stato interamente ideato e realizzato da Pietro Piffetti come conferma la scritta pirografata sulla parte superiore del telaio del paliotto che dice «Nell'anno del Signore 1749 per la Congregazione dell'Oratorio Torinese. Prefetto padre Giovanni Battista Prever quest'opera Pietro Piffetti progettò e fece».

A quell'epoca il Piffetti aveva 49 anni essendo nato nel 1700 in val Sesia, ma nel 1705 lo troviamo a Torino con il nonno che era “mastro da bosco”, ossia falegname, e probabilmente imparò i primi rudimenti dell'arte proprio dal nonno.

Per qualche tempo lavorò a Roma con il fratello Francesco e a Roma egli ebbe modo di conoscere gli ebanisti francesi e olandesi e nei suoi mobili fonderà mirabilmente il gusto francese con l'abilità dell'intarsio olandese, il tutto portato all'eccesso con grande uso di materiali quali la madreperla, la tartaruga, l'avorio, le pietre dure e tutta una serie di legni preziosi per gli intarsi, l'ebano, il bosso, il palissandro ed il pero. Il Piemonte con la Savoia aveva almeno settantotto tipi di legno.

Piffetti è certamente il più grande ebanista a livello europeo anche se per i francesi è alla pari con Charles Boulle.

Questa strepitosa opera di impiallaccio conservata nel San Filippo di Torino ne è la prova più evidente. Esso comprende un paliotto (diminutivo di "palio", cioè di "drappo", "baldacchino"), che funge da contro mensa, da tre pannelli che fungono rispettivamente, i due laterali da contro altare e quello centrale da contro tabernacolo, un Crocefisso per il tempietto ed il coronamento del tempietto stesso.

L'impiallacciatura è composta da madreperla, avorio inciso e parzialmente tinto in vari colori, pietre dure, tartaruga e legni vari”.

*Anna Cremona Pastorello di Cornour*

### **TRICOLORE**

*Direttore Responsabile:  
Dr. Riccardo Poli*

*Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052  
Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricolore\\_italia@alice.it](mailto:tricolore_italia@alice.it)  
[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*